



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 8 di lunedì 29 marzo 2010

l'ici amplia l'assimilazione ma non il rimborso statale

sul tema dei rimborsi statali ai comuni per mancato gettito ici dovuto all'assimilazione degli immobili ad abitazione principale, alla fine ha prevalso la visione più restrittiva.

l'indennizzo statale viene infatti riservato solo alle assimilazioni tipizzate dalla legge, anche se i comuni possono introdurre l'assimilazione al di là di queste fattispecie.

lo ha stabilito la corte dei conti lombardia con il parere 1128/09

tarsu blindata per il 2010

i comuni che applicano la tarsu possono mantenerla anche per il 2010.

non è possibile infatti il passaggio a tia prima del 30 giugno e le modifiche successive al 30 aprile entrano comunque in vigore nel 2011.

lo afferma l'ifel con la circolare esplicativa del 2 marzo scorso, respingendo la tesi che sostiene l'abrogazione della tassa dal primo gennaio 2010, a causa della mancata reiterazione del blocco.

più garanzie nelle nuove gare

il contratto relativo ad un appalto pubblico non può essere stipulato prima di 35 giorni dal perfezionamento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

il decreto legislativo che recepisce la direttiva ricorsi, approvato il 19 marzo in consiglio dei ministri, amplia infatti il periodo dilatorio, che oggi è di 30 giorni, e ne rafforza la funzione di fase di garanzia per gli altri concorrenti, modificando l'art. 11 comma 10 del codice appalti.

ai vigili urbani solo l'indennità di turno festivo

ai vigili urbani che svolgono la loro attività in giornata festiva spetta solo l'indennità di turno festiva, e non la maggiorazione festiva con il riposo compensativo.

sono pertanto da considerarsi nulle eventuali deroghe sia nel contratto decentrato sia in quello individuale.

il chiarimento arriva dalla sezione lavoro del tribunale di brescia con sentenza n. 107 del 3 febbraio 2010.

l'urgenza della spesa vince sui "dodicesimi"

in queste settimane di preparazione dei bilanci preventivi la maggioranza degli enti si trova in esercizio provvisorio, ma anche in questa condizione è possibile una gestione efficiente, autorizzando le spese necessarie con una delibera consiliare.

gli enti locali dove ancora manca la delibera esecutiva di approvazione del preventivo 2010 devono fare riferimento agli stanziamenti previsti agli interventi di bilancio 2009. lo prescrive l'articolo 163, comma 1 del dlgs 267/2000.

sono escluse dall'appalto le ditte con irregolarità fiscali

l'autorità di vigilanza sui contratti pubblici disciplina in modo organico, con un proprio atto, i procedimenti sanzionatori nei confronti di soa, imprese e stazioni appaltanti. è così che la deliberazione del 2 marzo 2010 pubblicata in gazzetta ufficiale dello scorso 20 marzo mette finalmente ordine in una materia su cui vigevano ancora le norme attuative della legge merloni.

ancora in attesa la liberalizzazione dei servizi locali

riforme in cantiere per i servizi pubblici locali.

manca ancora un passo importante per completare l'impianto normativo che liberalizza i servizi pubblici locali: si tratta dei regolamenti attuativi dell'articolo 15 della legge 166/2009.

tali regolamenti previsti dalla legge stessa entro il 31 dicembre 2009 sono ancora bloccati dai veti incrociati.

tutti i tagli del decreto enti locali

il decreto enti locali è diventato legge con 151 voti a favore, 92 contrari e 3 astenuti.

sono previsti da subito i tagli alle giunte comunali e provinciali che dovranno essere composte da un numero di assessori pari a un quarto dei consiglieri.

invece il taglio del 20% dei consiglieri comunali e provinciali scatterà dal 2011.

i difensori civici resteranno solo nei comuni con più di 100 mila abitanti, mentre negli altri cadranno solo alla scadenza dei rispettivi contratti come i city manager.

la casa rurale non paga l'ici

un immobile è considerato rurale indipendentemente dalla categoria catastale d'appartenenza, purché vengano soddisfatti i requisiti di ruralità previsti dall'articolo 9 del dl n.557/93.

lo ha chiarito l'agenzia del territorio alle organizzazioni di categoria, con la una nota del 26 febbraio 2010 che conferma le direttive già impartite con la circolare n. 7 del 15 giugno 2007.

un negozio è attivo solo se apre davvero

per ottenere una proroga alla sospensione dell'attività, il negozio in primo luogo deve essere stato attivato.

il termine "attivazione" deve essere inteso come inizio dell'attività di vendita e non come attività a questa preordinata.

l'apertura di un esercizio commerciale in seguito alla cessione di un'azienda per consentire l'apertura di una media struttura di vendita, deve essere dunque effettiva.

all'attenzione della V sezione del consiglio di stato sono stati sottoposti una serie di dinieghi al rilascio di un'autorizzazione richiesta da un'impresa intenzionata ad aprire un negozio nel comune friulano di maniago.

un patto su misura

regole di stabilità regionalizzate come spiega la nota emanata dall'anci il 23 marzo scorso.

in seguito alla conversione in legge del dl 2/2010 infatti risulta accentuata la possibilità di modellare il patto di stabilità sulla base delle differenti caratteristiche territoriali.

dunque mentre lo stato effettua la quantificazione della manovra e determina gli obiettivi nazionali della finanza pubblica, ogni regione gestisce il proprio obiettivo coordinando gli enti locali.

ici ridotta su immobili d'impresa

l'ici dei fabbricati delle imprese avrà il coefficiente annuale ridotto.

con decreto del ministero dell'economia del 9 marzo scorso, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 69 del 24 marzo, è stato infatti fissato a 1,02 (1,03 nel 2009) il coefficiente per quantificare l'ici dovuta per quest'anno.

sindaci autonomi sulle licenze commerciali

la richiesta del perfetto di chiudere un esercizio pubblico, ai sensi dell'articolo 19 dpr 616/1977 non è vincolante per il sindaco che può infatti decidere diversamente.

la decisione, che ribalte l'orientamento consolidato, proviene dal tar calabria, sezione II catanzaro ed è contenuta nella sentenza n. 329 del 22 marzo 2010.

fissati i coefficienti ici per i fabbricati di gruppo d

sono stati diffusi i coefficienti da applicare per l'anno 2010 per la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili per i fabbricati classificabili nel gruppo d, appartenenti ad imprese e non dotati di rendita catastale.

l'elenco dei suddetti coefficienti è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 69 del 24 marzo 2010 allegato al decreto 9 marzo 2009 del dipartimento delle finanze- direzione federalismo fiscale.

per l'ici rurale certificazioni al 30 maggio

slitta al 31 maggio 2010 il termine per la presentazione delle certificazioni per maggior gettito dell'ici, accertato dai comuni per il 2009 in materia di fabbricati rurali.

inoltre sono state stabilite nuove modalità di attribuzione dell'addizionale comunale all'irpef per gli anni precedenti al versamento diretto ai comuni.

queste sono alcune novità in materia di fiscalità locale contenute nel decreto legge n. 2 del 2010, convertito in legge martedì 23 marzo dal senato.

il sindaco può dire no alle telecamere in consiglio

è legittimo il provvedimento con cui il sindaco respinge la richiesta di registrazione audio video delle sedute pubbliche del consiglio comunale.

lo ha deciso il tar veneto, sezione I, con sentenza del 16 marzo 2010 n. 826.

la multa scatta a vista

chi ha compiuto infrazione al codice della strada non può salvarsi scappando.

se infatti l'utente stradale conosciuto personalmente dai vigili, la multa arriverà a casa con tanto di maggiorazione.

lo ha confermato il tribunale di rovigio con la sentenza n. 79 del primo marzo 2010.

per dirigenti e dipendenti scatta la vacanza contrattuale

dal prossimo mese di aprile sarà possibile erogare i compensi previsti come tutela retributiva dei dirigenti e dei dipendenti pubblici.

tale indennità di vacanza contrattuale prevede un aumento dello stipendio di qualche decina di euro.

questa è una delle conseguenze che sono determinate dal dlgs n. 150/2009.

i contratti decentrati non possono ripartire le risorse con ritardo

i contratti decentrati non possono prevedere criteri di ripartizione della parte variabile della retribuzione dei dipendenti a gestione ormai scaduta.

così la corte dei conti, sezione regionale di controllo della lombardia, con il parere 287/2010, chiarisce uno dei punti più discussi del sistema di contrattazione decentrata.

ai consiglieri delegati rimborsate solo le spese di viaggio

l'articolo 84 del tuel, modificato dall'articolo 2 comma 27 della legge 244/2007, prevede il rimborso delle spese di viaggio agli amministratori locali per gli spostamenti effettuati fuori del capoluogo del comune di appartenenza (comma1) e prevede rimborso per i viaggi che gli amministratori residenti fuori del capoluogo del comune affrontano per partecipare alle sedute dei rispettivi organi esecutivi (comma 3).

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it